

- l'armonizzazione dei termini di soggetto e le classificazioni in base ai più moderni standard internazionali;
- la prosecuzione del programma interbibliotecario di scambi e donazioni di materiale documentale in soprannumero;
- l'acquisizione e la gestione di banche dati on line e su CD-rom.

Il personale di Biblioteca ha altresì:

- espletato un corso di formazione sulla Classificazione Decimale Dewey ed. 21^a;
- partecipato a numerosi eventi convegnistici e di aggiornamento professionale organizzati nell'ambito di Bibliocom, DEA, Ifnet.

2) Editoria

Unitamente all'avanzamento delle attività correnti e ordinarie di carattere gestionale ed amministrativo, il personale del Servizio (dott. Agostini) coadiuvato da un collaboratore a contratto (sig.na V. Valeriano) ha curato:

la definizione dei patti e delle condizioni nonché il rilascio dei diritti di riproduzione a stampa di alcune pubblicazioni IIMS a favore di:

- ACEA spa – Risorse umane e organizzazione per **Lavorare con i videoterminali e Introduzione al D.Lgs. 626/94**;
- Provincia di Roma – I dipartimento per **Lavorare con i videoterminali e Movimentazione manuale dei carichi**;
- Inaz srl – Milano per **Lavorare con i videoterminali**;
- Studio Sturabotti – Med. Lavoro – RM per **Lavorare con i videoterminali**;
- ASL 21 – Monferrato per **Lavorare in sicurezza** (edizione in albanese, polacco, rumeno e russo);
- Regione Lazio – Aff. Generali per **Lavorare in sicurezza** (edizione in albanese, polacco, rumeno e russo);

la promozione dei prodotti editoriali IIMS mediante l'inserimento o la segnalazione delle proprie edizioni ne:

- il Catalogo degli editori italiani
- la Banca dati bibliografica Alice, on line e su CD;
- il Catalogo nazionale dei libri in circolazione;
- il Catalogo editoriale "Giornale della libreria";
- il Servizio di teleordinazione on line "Arianna"

La stesura dei capitolati di appalto, l'indizione e l'espletamento delle relative gare relativamente a:

- ☐ Pubblicazioni non periodiche
- ☐ Servizi di spedizione
- ☐ Codici digitali ISBN

La conservazione e la diffusione delle edizioni IIMS, mediante:

- ☐ aggiornamento degli indirizzari digitali;
- ☐ spedizione di 800 plichi/pacchi;
- ☐ gestione del magazzino delle pubblicazioni e degli inventari;
- ☐ registrazioni e depositi ISBN.

I rapporti con le Associazioni di categoria e la cura degli obblighi di Legge per:

- ☐ INDICOD
- ☐ AIE
- ☐ USPI
- ☐ Biblioteche nazionali, Prefettura ecc.

La predisposizione dei file digitali delle pubblicazioni IIMS per il loro inserimento nella sezione Pubblicazioni on-line del sito internet istituzionale.

La predisposizione dei file digitali di n. 31 pubblicazioni IIMS per il loro deposito nell'istituendo Open Archive e-ms.

La grafica, l'impaginazione, la revisione redazionale e la stampa dei seguenti volumi:

I.I.M.S - Ministero del Lavoro, WelfareFamiglia, 2004

Giancarlo Rovati, **Tra esclusione e solidarietà**. Problemi emergenti e politiche per la sussidiarietà, ISBN 88-87098-42-5, Febbraio 2004

Aldo Rosano, **Il doping nello sport amatoriale**. Conoscenze, studi, iniziative, ISBN 88-87098-41-7, Febbraio 2004

Nicola Magnavita, **Metodo A.S.I.A.** Applicazione di modelli organizzativi originali per la prevenzione del rischio chimico in aziende di diverse dimensioni, ISBN 88-87098-44-1, Marzo 2004

Cristian 'Palmiere - Federica Toscanini, **La normativa italiana in materia di AIDS**, ISBN 88-87098-43-3, Marzo 2004

Ernestina Greco, **Riunioni e gruppi di lavoro**. Aspetti organizzativi e dinamiche psicosociali della riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi, ISBN 88-87098-40-9, Marzo 2004

Giulia Ombuen, **Introduzione al D.Lgs. 626/94**. L'evoluzione della normativa italiana in materia di salute e sicurezza sul lavoro alla luce della politica sociale europea, ISBN 88-87098-45-X, Agosto 2004

Giulia Ombuen, **Lavorare in sicurezza** (albanese, polacco, rumeno, russo), ISBN 88-87098-34-4, 2^a ristampa settembre 2004

Giulia Ombuen, **Lavorare in sicurezza** (inglese, francese, spagnolo, arabo), ISBN 88-87098-35-2, 2^a ristampa settembre 2004

Ernestina Greco, **La comunicazione**. Uno strumento per la prevenzione, ISBN 88-87098-36-0, 1^a ristampa settembre 2004

Pittau F. – Spagnolo A., **Immigrati e rischio infortunistico**, (ristampa);

Cosimo Notarstefano, **La politica di promozione della sanità pubblica nell'Unione Europea**, ISBN 88-87098-49-2, Dicembre 2004

Binetti P.- Bruni R. – Ferrazzoli F. – Maceri S.: **Nuovi modelli di genitorialità. Il ritardo nello svincolo dalla famiglia in prospettiva psico-sociale**. ISBN 88-87098-46-8 Dicembre 2004

Nel corso del 2004 sono state altresì avviate le lavorazioni dei seguenti volumi, per i quali è prevista la pubblicazione entro il mese di marzo 2005:

Rosano Aldo, **I rischi da radiofrequenze**. Rapporto di ricerca.

Spagnolo A. – **I bisogni di salute dell'anziano e la qualità dei servizi di assistenza** (Rapporto di ricerca)

Paciotti, G. - **I rischi dei lavoratori in serra esposti a pesticidi** (Rapporto di ricerca)

Paciotti G. – **L'arte terapia come prevenzione secondaria della balbuzie** (Guida pratica).

Luciano Bubbico, **Il mio bambino non sente – Guida per i genitori**, ISBN 88-87098-50-6

Luciano Bubbico, **Sordità infantile – Rapporto di ricerca,**

Anna Ancora, **Il consultorio per adolescenti. Qualità dei servizi dal punto di vista degli utenti – Rapporto di ricerca,** ISBN 88-87098-51-4

Aldo Rosano, **Antidoping e integratori,** ISBN 88-87098-51-2

Manzoli – Romano – D'Ovidio . Lodi – Schioppa – Pirone, **Radiazioni ionizzanti a basse dosi: stato dell'arte sugli effetti per la salute umana,** ISBN 88-87098-47-6

Annalisa Todisco – Giampaolo Gini, **Immigrazione, salute e partecipazione. Aspetti critici e nuove prospettive operative,** ISBN 88-87098-48- 4

In attuazione di provvedimenti assunti anteriormente al 2004, sono tuttora in fase di stampa o in lavorazione presso gli autori:

Atti del Convegno **“VI giornate medico-legali romane”** (Roma, 25-27 giugno 2003);

Ghezzi. P., **La normativa nazionale in materia di assistenza domiciliare integrata e la programmazione regionale del Lazio.**

Ombuen G. – Resti P. **“Il primo soccorso”;**

Oleari F. – Patacchia L. – Pirone G.M., **“Le politiche di Welfare, sistemi a confronto”.**

Elide Latini, **La ricollocazione in altre mansioni dei lavoratori affetti da patologie cronico-degenerative**

Il personale di redazione ha altresì partecipato ad alcuni eventi convegnistici, di aggiornamento professionale e di presentazione di nuove tecnologie per il desktop publishing, organizzati nell'ambito AIE, Adobe, Uspi, Dea.



Istituto Italiano di Medicina Sociale

Settore Ricerca Scientifica

Attività 2004

a cura del Dirigente di Ricerca: Dott. Amedeo Spagnolo

Roma, marzo 2005

PAGINA BIANCA

INTRODUZIONE

Il Settore Ricerca Scientifica, costituito dai due Laboratori di Ricerca (Laboratorio di Scienze Sociali e Laboratorio di Scienze Biomediche e Statistiche), ha svolto le attività di propria competenza con il personale in ruolo, sulla base di quanto previsto nel *Programma delle attività 2004*.

Le iniziative sono state orientate al raggiungimento degli obiettivi definiti dagli Organi di Governo dell'Ente ed in particolare:

per il settore ricerca dai tre Progetti Finalizzati quali:

- *“Salute e sicurezza in ambiente di vita e di lavoro”*;
- *“Inclusione sociale dei soggetti svantaggiati”*;
- *“Bisogni della popolazione e servizi sociali e sanitari”*.

Di seguito si specifica il contributo fornito dal personale dei Laboratori sulla base delle relazioni di aggiornamento per l'attività svolta nell'ambito dei progetti di ricerca.

LABORATORIO DI SCIENZE SOCIALI

Nel 2004, sono state condotte due ricerche nell'ambito di due progetti finalizzati dell'Istituto secondo quanto di seguito descritto. Il personale del Laboratorio ha inoltre collaborato in numerose altre ricerche del Laboratorio di Scienze Biomediche e Statistiche.

Progetto finalizzato: “Bisogni della popolazione e servizi sociali e sanitari”***Titolo della Ricerca*****Analisi dei bisogni giovanili e disagio familiare.**

Responsabile: Anna Ancora

Approvazione della ricerca: Delibera CdA 51/2002

Collaboratori: Le risorse umane impegnate nella realizzazione delle attività attualmente in corso sono:

1. Dott.ssa Anna Ancora, sociologa e ricercatrice di ruolo presso l'Istituto Italiano di Medicina Sociale.
2. Dott. Vincenzo Pischedda, sociologo a contratto. presso l'Istituto Italiano di Medicina Sociale dal 2 dicembre 2002 al marzo 2004.
3. Sig. Roberto Turchetti, collaboratore a contratto presso l'Istituto Italiano di Medicina Sociale dal 15 luglio 2003 per la fase di inserimento elettronico dei dati.

Obiettivi: La ricerca in questione prosegue il ciclo di studi dedicato ai servizi consultoriali per adolescenti, fornendo il punto di vista degli utenti in merito alla funzionalità e alla qualità di tali servizi.

È uno studio di caso valutativo relativo alla città di Roma. Tra gli obiettivi, anche quello di operare un confronto tra l'utenza reale dei consultori e l'utenza potenziale. Per questo sono state realizzate un totale di 1500 interviste con questionario rivolte a giovani in età compresa tra i 14 e i 20 anni reperiti in 30 servizi consultoriali per adolescenti di Roma e in 11 istituti di scuola media superiore di Roma.

Attività svolte nel 2003:

In sintesi, le attività realizzate dal gennaio al dicembre 2004 sono le seguenti:

- Pulizia dei dati inseriti in matrice;
- Controlli di congruenza dei codici;
- Distribuzioni semplici di frequenza;
- Divisione delle sezioni di dati da analizzare;
- Pianificazione dell'analisi dei dati;

- Procedure di elaborazione dei dati semplici e avanzate;
- Commento ai dati;
- Ricerca bibliografica;
- Stesura di prime sintesi dei risultati principali;
- Stesura delle sezioni definitive del rapporto generale di ricerca.

Progetto finalizzato “Inclusione sociale dei soggetti svantaggiati”

Titolo della Ricerca

Vecchie e nuove difficoltà nel cammino verso la genitorialità

Responsabile: Federica Mancini.

Approvazione della ricerca: Delibera CdA 51/2002

Collaboratori: dott. Sergio Mauceri, dott.ssa Flavia Ferrazzoli e dott.ssa Rosa Bruni dal dicembre 2002 al dicembre 2003.

Obiettivi: L'indagine in questione si pone l'obiettivo di analizzare i fattori più propriamente connessi alla sfera individuale che possono favorire o inibire la scelta di avere un figlio, nel tentativo di spiegare, secondo una prospettiva finora in gran parte inesplorata, il fenomeno in crescente diffusione del ritardo nell'assunzione del ruolo genitoriale in Italia. Finora quest'ultimo fenomeno è stato analizzato prevalentemente da un punto di vista demografico e privilegiando una prospettiva diacronica e il risultato è stato quello di isolare una serie di fattori strutturali che, tuttavia, consentono solo una spiegazione parziale del fenomeno, dal momento che “la sindrome del ritardo” coinvolge indiscriminatamente anche fasce della popolazione che presentano condizioni socio-economiche che favorirebbero la decisione di avere un figlio. L'indagine si è proposta di rilevare le rappresentazioni e le percezioni individuali che, a parità di condizioni, possono in ipotesi condizionare i comportamenti riproduttivi.

Attività svolta nel 2004

La raccolta delle 400 interviste è stata completata nel mese di novembre 2003. Nel corso del 2004 sono stati validati definitivamente i dati inseriti in archiviazione elettronica. Sono state eseguite le elaborazioni statistiche conclusive e si è proceduto alla stesura del rapporto della ricerca che è stato pubblicato nei primi mesi del 2005.

Prodotti raggiunti: Il questionario, testato e validato, utilizzato per l'indagine familiare; è stato riproposto e sarà utilizzato in una nuova ricerca sulla genitorialità che l'IIMS condurrà nella regione Puglia.

LABORATORIO DI SCIENZE BIOMEDICHE E STATISTICHE

Il laboratorio di Scienze Biomediche e Statistiche nel 2004 ha condotto dieci ricerche nell'ambito dei tre progetti finalizzati dell'Istituto.

Progetto finalizzato: “Salute e sicurezza in ambiente di vita e di lavoro”

Titolo della Ricerca

Consapevolezza e conoscenza tra i medici di base dell'abuso di farmaci e integratori alimentari negli adolescenti

Responsabile: Aldo Rosano

Approvazione della ricerca: Delibera CdA 28/2003.

Collaboratori esterni: un collaboratore tecnico dal 3/12/2003 al 2/6/2004, un consulente (esonerato)

Obiettivi: Investigare le conoscenze sul doping, la consapevolezza della sua diffusione e la disponibilità a partecipare a campagne di prevenzione dell'uso del doping tra i medici di base ed i pediatri. Lo studio è la prosecuzione ideale del progetto di ricerca già promosso dall'Istituto, ed in fase di conclusione, “Tutela della salute degli sportivi non agonisti”. In una seconda fase, lo studio potrà svilupparsi nella proposizione di protocolli per la diffusione di una corretta informazione sul doping attraverso i medici di base.

Attività svolte nel 2004: Prosecuzione e conclusione dell'indagine tra i medici con somministrazione del questionario, raccolta ed analisi dei dati. Valutazione dei risultati e predisposizione di un contributo scientifico inviato a rivista specializzata del settore.

Prodotti: Un abstract presentato al 28° convegno della AIE, un articolo sottoposto per la pubblicazione alla rivista “Medicina dello sport”

*Titolo della Ricerca***Inquinamento da radiofrequenze, conoscenze, iniziative e legislazione in ambito europeo**

Responsabile: Aldo Rosano

Approvazione della ricerca: Delibera CdA 28/2003. Approvazione della seconda fase della ricerca.

Disponibilità dei contrattisti: un collaboratore tecnico dal 3/12/2003.

Obiettivi della ricerca: produrre un documento divulgativo in grado di presentare in forma più semplice e diretta possibile i risultati della ricerca scientifica sulle attuali conoscenze sugli effetti dei campi elettromagnetici, in particolare le radiofrequenze, e sulla natura dei rischi per la salute ad essi connessi.

Attività del 2004: Un'ulteriore fase di sei mesi per il completamento del progetto ha avuto inizio nel mese di Dicembre 2003. In questa sono stati intervistati alcuni esperti sul ruolo dei media nella comunicazione del rischio da esposizione a CEM, è stata completata l'analisi della agenzie giornalistiche sul tema, è stato definito lo schema del documento finale.

Prodotti: è in corso di preparazione un draft del rapporto di ricerca.

Attività previste per il 2005: Pubblicazione del rapporto di ricerca sulla collana "Studi e Ricerche" dell'Istituto.

*Titolo della Ricerca***La ricollocazione in altre mansioni dei lavoratori affetti da patologie cronico-degenerative**

Titolare della ricerca: Elide Latini

Approvazione della ricerca: Approvazione ed avvio della ricerca: dicembre 2003. Durata: dodici mesi. Delibera CdA 28/2003

Collaboratori: Contrattista: Maria Venditto dal 5/12/2003 al 4/12/2004

Obiettivi della ricerca:

- individuare forme di sostegno per le aziende con dipendenti affetti da patologie cronico-degenerative, i quali non sono più idonei, o lo sono solo parzialmente, allo svolgimento delle proprie mansioni e, devono, pertanto, essere ricollocati in altre mansioni nell'ambito aziendale;

- individuare forme di sostegno per i lavoratori affetti da patologie cronico-degenerative;
- individuare forme di tutela per i lavoratori affetti da patologie cronico-degenerative affinché non siano licenziati, qualora ci sia possibilità di ricollocarli nell'ambito aziendale.

Stato dell'arte al 2 dicembre 2004: Nel corso della prima fase, oltre alla raccolta del materiale dottrinale e giurisprudenziale, si è proceduto alla raccolta normativa, rilevando che la legge n. 68/99 ("Norme per il diritto al lavoro dei disabili"), in vigore dall'anno 2000, emanata appunto per agevolare "l'inserimento mirato" dei disabili, sia disoccupati, sia divenuti disabili in corso di attività lavorativa, già prevede misure di sostegno e tutela che in parte rispondono agli obiettivi della ricerca. Per tali motivi si è ritenuto, in accordo con i proponenti della ricerca e della Direzione e Presidenza dell'Istituto, di procedere nell'ambito della ricerca a verificare i livelli di recepimento ed attuazione della stessa legge in ambito territoriale.

E' stato pertanto richiesto ai Presidenti di tutte le Province italiane di avere dei dati statistici in merito all'applicazione della legge sulla ricollocazione in altre mansioni di quei soggetti divenuti disabili in corso di attività lavorativa per i quali, non essendo più in grado di svolgere la mansione precedentemente svolta, si è resa necessaria una ricollocazione in altra mansione nella stessa azienda o in altra azienda. Stanno tuttora pervenendo le risposte che dovranno essere esaminate, codificate e commentate.

L'art. 24 della legge 38/2000 prevede, inoltre, anche per l'Inail, la riqualificazione dei soggetti con invalidità superiore al 33%, divenuti inabili allo svolgimento della mansione precedentemente svolta e conseguente collocamento in altra mansione confacente. Sono stati pertanto richiesti all'Inail della Regione Toscana, che risulta abbia attivato un procedimento in tal senso, nel mese di settembre ma i dati sono pervenuti soltanto in data odierna e necessitano di ulteriori chiarimenti ed interpretazioni. L'esame di tali dati si è reso necessario anche per verificare se i corsi di riqualificazione previsti siano efficaci come misura di sostegno per evitare il licenziamento dei lavoratori divenuti inabili alla mansione.

Nella disamina della legge 68/99 si sono avute difficoltà interpretative anche circa la misura dell'invalidità circa i soggetti da ricollocare. Si è dovuto procedere allora alla ricerca dei lavori preparatori di tale legge ed alla loro lettura che è stata molto impegnativa in termini anche di tempo.

Nel settembre u.s. sono inoltre intervenute modificazioni alla legge Biagi per cui è stato necessario anche esaminare e interpretare tale legge alla luce di quanto finora appreso.

Come risultato della ricerca è in corso di redazione una monografia, per il cui completamento, viste le difficoltà incontrate, è stato ottenuto un ulteriore periodo di tempo di tre mesi. Tale monografia sarà molto utile anche per il Ministero del Lavoro in quanto illustrerà lo stato di attuazione della legge 68/99 sul territorio nazionale per la parte inerente la ricollocazione di quei lavoratori divenuti inabili allo svolgimento della mansione precedentemente svolta.

La ricerca ha ottenuto un rifinanziamento di 3 mesi per la contrattista al fine di completare i lavori di ricerca.

*Titolo della Ricerca:***Infortuni domestici: individuazione dei fattori che intervengono nella dinamica infortunistica e nelle condizioni di salute. Analisi delle relative conseguenze**

Responsabili: Amedeo Spagnolo, Aldo Rosano

Approvazione della ricerca: La ricerca è stata avviata ufficialmente il 5 marzo 2003, data della registrazione del decreto che approva e rende esecutiva la convenzione stipulata con l'ISPESL. Approvazione della ricerca progetto IIMS nel mese di settembre 2003: Delibera CdA 28/2003

Collaboratori: Dott. Giuseppe Schillaci e dott. Fabio Gemelli per la rilevazione sul campo dal dicembre 2003. Sig. Mauro Zannino per attività di supporto organizzativo dal dicembre 2003, dott.ssa Luisa Saba per la verifica dei dati raccolti e per la preparazione di intervento formativo/informativo.

Obiettivi: La ricerca mira ad esplorare i legami eventualmente esistenti degli infortuni in ambiente domestico e di alcune patologie con l'organizzazione e le modalità di attuazione del lavoro domestico, oltre che a fornire un'indicazione delle caratteristiche dei fenomeni considerati.

Lo studio intende indagare i fattori che intervengono nella dinamica degli infortuni in ambito domestico, le relative condizioni di salute dei familiari colpiti dall'infortunio e l'evoluzione delle patologie intercorse.

Attività svolta nel 2004: la ricerca viene condotta nella regione Umbria per una convenzione con l'ISPESL che cofinanzia lo studio.

La rilevazione degli infortuni domestici è iniziata nel mese di marzo 2004, presso 3 Pronto Soccorso della regione Umbria: quello di Perugia, Ospedale Monte Luce, quello dell'Ospedale civile di Orvieto e quello dell'Ospedale Civile di Città della Pieve. La scelta è stata determinata sia dalla facilità di accesso a tali strutture che dal criterio di operare in centri ospedalieri di diversa tipologia, un centro grande, capoluogo di provincia, un centro di media grandezza e un centro di piccole dimensioni con un'utenza prevalentemente agricola.

Il questionario utilizzato per la prima intervista corrisponde a quello messo a punto collegialmente con il responsabile dello studio dell'ISPESL e con i referenti delle altre Unità Operative partecipanti alla ricerca. Il questionario nella sua versione definitiva è stato fornito ufficialmente alle Unità Operative a fine settembre 2003.

I casi di infortunio domestico sono stati identificati direttamente dai medici rilevatori presso i tre Pronto Soccorso identificati. Alle persone che si presentavano alla struttura ospedaliera di Pronto Soccorso per infortunio avvenuto in ambiente domestico, i medici rilevatori, arruolati dall'IIMS, hanno presentato gli obiettivi della ricerca in corso con invitato a partecipare allo studio. In caso di adesione allo studio veniva presentato un modulo per il consenso informato che è stato sottoscritto in calce. L'intervista era somministrata subito, in sede di Pronto Soccorso, se le condizioni del ricoverato lo permettevano e se vi era sufficiente tempo a disposizione oppure in seguito, presso il domicilio dell'infortunato, previo consenso dello stesso. Nella maggior parte dei casi è stato intervistato direttamente l'infortunato. Nei casi di infortuni occorsi a bambini di pochi anni di età o di anziani non collaborativi è stato intervistato il parente più prossimo. Il

questionario è stato compilato con intervista faccia a faccia direttamente dai due medici rilevatori.

Sono stati raccolti complessivamente 150 questionari, 133 dei quali sono stati validati ed archiviati su supporto informatico.

Il Follow-up dei casi sarà condotto telefonicamente direttamente dall'IIMS per la valutazione degli esiti a distanza. Nonostante i ritardi accumulati si ritiene di riuscire a concludere la ricerca entro l'anno in corso.

Per l'archiviazione dei dati è stato preparato un programma realizzato con il software Access di Window che, mediante schermate che riproducono le pagine del questionario, permette l'inserimento, archiviazione ed eventuale correzione ed implementazione delle informazioni su supporto informatico. Per l'analisi dei dati è stato utilizzato il programma statistico SPSS che permette analisi statistiche di frequenza, tabelle di contingenza e analisi più complesse quali quella delle corrispondenze, analisi di correlazione multivariata, analisi logistica.

Per la raccolta delle informazioni relative al follow-up è stato definito con il responsabile del Progetto dell'ISPESL il minimum data set da utilizzare per la rilevazione.

I primi risultati della ricerca sono stati presentati in un convegno a Trieste sugli Infortuni Domestici.

Si prevede di completare la raccolta dati del follow-up entro il mese di settembre 2005 e di preparare il rapporto conclusivo della ricerca entro la fine dell'anno in corso.

Parallelamente alle attività di ricerca epidemiologica è stato preparato un intervento mirato alla formazione/informazione sui rischi e prevenzione degli infortuni domestici. Tale intervento sarà condotto nel comune di Perugia ed in quello di Orvieto.

Progetto finalizzato “Inclusione sociale dei soggetti svantaggiati”

Titolo della ricerca

Rilevamento e analisi dei fattori di esclusione sociale degli immigrati ed identificazione di interventi mirati all'integrazione socioculturale sanitaria degli immigrati .

Responsabile: Giampaolo Gini.

Approvazione della ricerca: la ricerca è stata approvata con delibera consiliare n° 51 del 8/10/2002; durata complessiva: triennale.

Consulente: Annalisa Todisco, coordinatrice della ricerca sul campo; decorrenza del contratto: dal 15 dicembre 2003 al 14 giugno 2004, e dal 20 settembre 2004 ad oggi (scadenza: 19 marzo 2005)¹.

Contrattisti: Chiara Mellina, sociologa; Adriana Bernardotti, antropologa e Patrizia D'Arrigo, segretaria; decorrenza dei contratti: dall'11 dicembre 2003 al 10 marzo 2004, dal 23 marzo 2004 al 21 aprile 2004 e dal 20 settembre ad oggi (scadenza: 19 marzo 2005))².

Supervisor scientifici operanti a titolo gratuito: prof. Walter Nicoletti, Ordinario e titolare della Cattedra di Medicina Sociale, Facoltà di Medicina, Università “La Sapienza” di Roma e prof. Domenico Volpini, Associato e titolare della cattedra di Antropologia Medica, Facoltà di Medicina, Università di Tor Vergata.

Ricercatrice ospite a titolo gratuito: Maria Paola Volpini.

Le attività di ricerca nel 2004 sono state svolte in collaborazione con:

- Cattedra di Medicina Sociale, Facoltà di Medicina, Università “La Sapienza” di Roma;
- Cattedra di Antropologia Medica, Facoltà di Medicina, Università di Tor Vergata;
- IRCCS S. Gallicano, Struttura Complessa di Medicina delle Migrazioni, del Turismo e di Dermatologia Tropicale (protocollo d'intesa firmato in data 2 agosto 2004).

Sono state inoltre avviate attività di ricerca in collaborazione con la Caritas, Area sanitaria.

Obiettivi: il progetto mira a favorire e migliorare l'accesso ai servizi sanitari e la fruizione degli stessi da parte dei pazienti di origine straniera, attraverso l'identificazione dei fattori di ordine sociale e culturale che ne rendono problematico l'accesso e la fruizione, e mediante la individuazione e sperimentazione di opportune modalità di intervento.

Al termine della indagine preliminare sono state individuate tra le criticità fondamentali quelle della carenza di prevenzione, con esiti particolarmente significativi nell'ambito materno infantile, e delle difficoltà di comunicazione linguistico-culturale, criticità sulle quali si è stabilito di orientare la prima fase, con i seguenti obiettivi:

¹ Attività lavorativa complessiva nel 2004: 9 mesi ca.

² Attività lavorativa complessiva nel 2004: 7 mesi ca.

1. individuare i nodi critici, i punti di forza e le strategie di miglioramento della mediazione linguistico-culturale in campo socio-sanitario, intesa quale strumento per la riduzione degli ostacoli di ordine comunicativo nell'accesso e fruizione dei servizi da parte della popolazione immigrata;
2. individuare i nodi critici, buone pratiche e misure necessarie per favorire la promozione della prevenzione e l'accessibilità e fruibilità delle prestazioni in ambito materno-infantile da parte delle donne di origine straniera

Attività 2004: nel corso del 2004 è stata sviluppata la prima fase attraverso:

- Ricerca di sfondo sul fenomeno migratorio e sulle relative criticità di ordine sociale e sanitario, attraverso l'acquisizione ed elaborazione delle più recenti informazioni statistiche, con particolare riguardo al contesto romano;
- Ricerca sul servizio di mediazione linguistico-culturale presso la Struttura Complessa suddetta dell'Istituto S. Gallicano (struttura polispecialistica non dedicata, dove operano 29 mediatori);
- Ricerca sulla promozione della prevenzione in ambito materno-infantile: studio di caso inerente il progetto "Prevenzione salute donna migrante" della Caritas-Area sanitaria e ASL RMA, considerato quale progetto sperimentale innovativo, che potrebbe configurarsi come pilota nel settore;
- Attività redazionale ai fini della pubblicazione degli atti dei workshop "Immigrazione, salute e partecipazione" (9 giugno 2003 e 27-28 novembre 2003).
- Aggiornamento della rilevazione dei servizi di assistenza sanitaria agli immigrati sul territorio romano (pubblici e del privato sociale);

Prodotti (2004):

1. Relazione sulla ricerca-azione partecipata sul servizio di mediazione interculturale presso l'IRCCS S. Gallicano;
2. Aggiornamento del rapporto "La popolazione straniera attraverso gli indicatori demografici" (in fase di elaborazione).
3. Relazione sullo studio di caso inerente il progetto "Prevenzione salute donna migrante" della Caritas-Area sanitaria e ASL RMA (in fase di elaborazione)
4. Elenco aggiornato delle strutture e servizi di assistenza sanitaria agli immigrati a Roma, comprendente prestazioni, recapiti ed orari, disponibile on-line sul sito dell'IIMS;
5. Prima bozza tipografica degli atti dei workshop, contenenti tutte le relazioni di ricerca prodotte nella fase preliminare del progetto;
6. Comunicazione presentata al XI Workshop Internazionale "Cultura, salute, migrazioni", 27 ottobre 2004, dal titolo: "La metodologia della Ricerca-azione partecipata come strumento di intercultura e sviluppo. Un progetto in collaborazione tra l'Istituto Italiano di medicina Sociale e l'Istituto S. Gallicano";